



Giuseppe La Mastra, coordinatore dell'Associazione parchi e giardini d'Italia, spiega cosa accadrà oggi e domani in 130 luoghi del Bel Paese

# Andiamo, incontriamoci in giardino

di Riccardo Regi

■ Sono 89 le sottocategorie ufficiali alla voce "giardino". Numero congruo vista la storia che questo spazio verde è andato conquistando nel tempo. Compare già nelle pitture murali egiziane del 1.500 a.C., per non dire che quelli pensili di Babilonia erano considerati una delle sette meraviglie del mondo. Dunque, anche un altro numero, 130, appare altrettanto giustificato e però destinato a crescere col tempo: è il totale dei luoghi che oggi e domani potranno essere visitati in tutta Italia per la prima edizione dell'iniziativa "Incontriamoci in giardino". Giuseppe La Mastra è il coordinatore delle attività dell'Associazione parchi e giardini d'Italia (Apgi), promotrice dell'evento. **Cos'è Incontriamoci in giardino?**



**Giardini da sogno**  
In alto: il Castello di Sofagnano, Villa Aureli a Perugia, Castello Ruspoli Vignanello a Viterbo  
A lato e in basso, due vedute del Castello di Celsa in provincia di Siena

"Il Parlamento europeo e il Consiglio dell'Ue hanno proclamato il 2018 anno europeo del patrimonio culturale. L'obiettivo che ci siamo posti è stato quello di valorizzare il ruolo di parchi e giardini nell'ambito del nostro patrimonio ma non sempre adeguatamente valorizzato, conosciuto e tutelato". **L'Italia com'è messa in quanto a tutela del patrimonio verde?** "Ci sono privati che operano molto bene. Nel campo pubblico il discorso va diversificato. Come associazione siamo in contatto con alcuni direttori di grandi musei: dalla Reggia di Caserta a Villa D'Este a Tivoli fino al Castello di Miramare per fare degli esempi, si stanno occupando con maggiore attenzione alla tutela del verde. A Caserta in particolare stiamo preparando un progetto per la formazione di giardinieri d'arte. Di-

co questo perché è evidente che in Italia vanno create figure con specifiche competenze in grado di operare al meglio". **E la gestione di parchi e giardini nelle città?** "Alcuni comuni si sono dotati di regolamenti ma c'è molta differenza fra Nord e Sud del Paese. Qualcosa però si sta muovendo. Ciò che manca è una presa di coscienza generale e la capacità di mettere a sistema le esperienze più meritevoli". **Bonus verde: quanto inciderà?** "E' stata una grande battaglia durata più anni che ha coinvolto sia la nostra associazione che la filiera del florivivaismo italiano. L'impatto che avrà è al momento un punto interrogativo anche perché la somma de-

traibile in 10 anni non è altissima, visti i 5mila euro complessivi. A beneficiarne realmente saranno i condomini visto il calcolo per unità immobiliare". **Del resto siamo il Giardino d'Europa...** "Che non va inteso solo in redazione al nostro patrimonio verde, molti degli scrittori che hanno affrontato questo tema si riferivano al paesaggio che è una sorta di giardino di per sé. E una delle linee sulle quali lavoreremo è proprio sul rapporto giardino-paesaggio. Del resto in Umbria, Toscana e anche in Veneto e in altre regioni il giardino non era inteso come spazio chiuso ma in stretta relazione rispetto all'architettura e al paesaggio coltivato che era percepito come giardino in sé". **Veniamo all'iniziativa.** "Abbiamo mandato un invito che da una parte

chiedeva di aprire e rendere accessibili per due giorni aree normalmente chiuse al pubblico o aperte solo in occasione di particolari eventi, a quelle che invece sono normalmente fruibili, la possibilità di organizzare concerti, spettacoli, incontri, lezioni di giardinaggio, letture, occasioni di gioco per i più piccoli, dimostrazioni di come si può cucinare con i fiori: tutto finalizzato a valorizzare e rendere piacevole e interessante al tempo stesso, l'invito a incontrarci in giardino" prima edizione di Incontriamoci per questa iniziativa". **Che caratteristiche devono avere i giardini che partecipano?** "Anche se di modeste dimensioni deve avere un interesse estetico, architettonico, paesaggistico, botanico. Deve essere ben tenuto e al pubblico va assicurata la migliore accoglienza. Auspicabili la presenza del proprietario o del giardiniere e l'organizzazione di visite guidate o la fornitura di supporti alla visita". **L'ingresso non sarà sempre gratuito...**

"No. Questo proprio in relazione al fatto che sono stati allestiti talvolta spettacoli che richiedono, anzi, una preventiva prenotazione". **Vista l'ampiezza dell'offerta, meglio consultare il sito.** "Assolutamente: i 130 luoghi da visitare con la specifica delle iniziative e modalità d'ingresso si possono consultare sul nostro sito [www.apgi.it](http://www.apgi.it). C'è una cartina dell'Italia: basta cliccare sulla regione che interessa ed è fatta". **Speriamo nel bel tempo.**

"Qualcuno ci ha chiesto: che si fa se piove? Bella domanda... Dobbiamo sperare in una bella giornata di sole".

